



PROT. 62 DEL 13.01.2017

**AUTORIZZAZIONE PER L'ACCENSIONE DEL F
OCCASIONE DEI FESTEGGIAMENTI IN ONO
SANT'ANTONIO ABATE (Art. 57 - T.U.L.P.S. 18.06.1931)**

Il Sindaco

Mauro Porcu



IL SINDACO

VISTA l'istanza, presentata in data 30.12.2016, pervenuta comunale al n° 2145, dal sig. MONAGHEDDU VINCENZO nato a C 21.02.1975 e residente a Tadasuni in Corso Impero 47, in qualità rappresentante del Comitato della festa in onore di Sant'Antonio tendente ad ottenere la prescritta autorizzazione per l'accensione tradizionali "falò", costituito da tronchi di legna da ardere, da effettuarsi il 16.01.2017 alle ore 13,00 in Piazza Santa Croce in Tadasuni, in ordine ai relativi festeggiamenti previsti per la stessa data;

VISTO il T.U.L.P.S. 18.06.1931, n° 773 e, in particolare, gli articoli riguardanti le prescrizioni, disposte dall'autorità di pubblica sicurezza, che il richiedente il rilascio di autorizzazione tenuto da osservare, oltre le condizioni stabilite dalla legge;

VISTO l'art. 50 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267, che attribuisce alle competenze del Sindaco in qualità di autorità locale, nelle materie da specifiche disposizioni di legge;

VISTA la nota della Prefettura - Ufficio Territoriale di Oristano n° 974/03/A2 del 17.12.2003, nella quale si specificano criteri e modalità di svolgimento delle manifestazioni relative all'accensione dei tradizionali falò, ai sensi del precitato art. 57 del T.U.L.P.S., e si richiamano le norme tecniche da tenere presenti nella scelta del sito e nella predisposizione del rispetto della sicurezza ed incolumità pubbliche;

VISTO il progetto presentato, nella forma di relazione tecnica, planimetria, riguardanti il suindicato sito, a firma di un tecnico autorizzato, Roberto Frau di Abbasanta, con evidenziate le misure che verranno

persone ed ai beni. A tale riguardo, dovrà essere predisposto comitati promotori, un idoneo servizio di vigilanza, nonché presidio antincendio, come previsto ai successivi punti 9 e 10.

5. All'inizio della manifestazione ed a completa conclusione stessa, dovrà esserne data comunicazione al Comando Provinciale Vigili del fuoco e dovrà provvedersi alla completa bonifica del meglio specificato al successivo punto 13.

6. E' consentito il solo uso di fascine di frasume benessenza, l'accensione dei falò, con assoluta esclusione di inneschi pericolosi per l'incolumità delle persone e la pulizia dell'ambiente essere evitato l'uso di materiali e prodotti pirotecnici (petardi artificiali, etc.).

7. Non dovrà essere consentito lo sviluppo di fiamme alte da assicurare la congruità della distanza di sicurezza prevista i

8. La delimitazione della zona spettatori, dovrà essere mediante idonea transennatura metallica, posizionata in modo non possa essere scavalcata da eventuali curiosi, alla distanza del doppio dell'altezza del cono da ardere e comunque non inferiore (cinque) metri, come stabilito nel punto 4 della suddetta nota prot. n. 9741031A2 del 17/12/2003.

9. Dovrà essere garantita, a cura della organizzazione durante lo svolgimento della manifestazione, la presenza di un servizio di vigilanza, nonché di una squadra antincendi di almeno unità con relativo idoneo automezzo e riserva idrica antincendio siano collocati almeno n°3 (tre) estintori di tipo approvato a norma 6, idonei per lo spegnimento di incendi di classe A.

10. La manifestazione sarà sospesa in caso di imprevisioni incompatibili e/o avverse condizioni metereologiche (forte vento

11. L'area nella quale avrà sede il fuoco dovrà essere sabbia per uno spessore idoneo al fine di garantire la salvaguardia pavimentazione in pietra esistente.

12. Prima dell'inizio delle manifestazioni il sig. M. Vincenzo designato in qualità di responsabile della sicurezza carico di verificare il rispetto delle prescrizioni testè riportate.

13. Il responsabile della sicurezza, sopra richiamato, dovrà assicurare a manifestazione conclusa il completo smantellamento

nota n. 157 del 11.01.2017, prot. comunale n° 32 del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di quale si ribadisce che in base alle ultime disposizioni normative (n. 2012), la manifestazione non ricade nell'ambito di competenza della Commissione e pertanto non si rende necessario chiedere il parere della Commissione;

ATO pertanto il Verbale n° 1/2013 in data 11.01.2013 recante e tecnica - progetto manifestazione dei falò tradizionali in festa di Sant'Antonio Abate prevista per il 16 gennaio 2013", di

TO che il progetto presentato per la manifestazione del 16 all'Ing. Roberto Frau è similare al progetto presentato per la dell'anno 2013 e approvato con il Verbale n° 1/2013 del

ATA altresì le autorizzazioni rilasciate gli scorsi anni per la estazioni;

AUTORIZZA

ANAGHEDDU VINCENZO, nato a ORISTANO il 21.02.1975 e casuni in Corso Impero 47, in qualità di rappresentante, presta in onore di Sant'Antonio Abate, all'accensione del falò occasione di tale festa, il giorno 16.01.2017 alle ore 13,00, viene predispone in Piazza Santa Croce, con l'obbligo per il osservanza delle seguenti prescrizioni, alle quali la presente subordinata, in base alle disposizioni di cautela indicate, sia Ufficio Territoriale di Oristano con nota prot.. n° 9741031A2 del che dalla Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di polo, di cui al Verbale n° 1 del 11.01.2013:

catasta dovrà essere approntata poco prima della sua al fine di evitare che estranei possano appiccicare mente il fuoco alla medesima, ovvero dovrà essere prevista gianza.

area del braciere dovrà essere ricoperta di sabbia per uno un inferiore a 10 cm. e, se necessario, si potrà realizzare una e con muratura a secco.

area immediatamente circostante il braciere non dovrà essere